

Linea ferroviaria aquilana, ecco l'iniziativa Treno del Parco

La linea ferroviaria L'Aquila - Sulmona, con le stazioni di Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Beffi di Acciano e Molina Aterno, diventerà volano di sviluppo di un territorio incontaminato ricco di arte, storia, cultura, flora e fauna: lo prevede il progetto "Treno del Parco" approvato dal Cda del Parco Regionale Sirente - Velino che ha impegnato trentamila euro per la trasformazione delle stazioni ferroviarie in centri ludico - ricreativi e ricettivi. Il progetto sarà presentato domani, in occasione della seconda "Giornata nazionale delle Ferrovie dimenticate", una iniziativa della Confederazione della mobilità dolce per favorire la riabilitazione di reti ferroviarie minori e il coordinamento sistemico di iniziative di sviluppo della mobilità sostenibile. «Quest'area del Parco, attraversata dalla linea ferroviaria Terni, L'Aquila e Sulmona - ha spiegato il presidente dell'ente Parco, Nazzareno Fianza - nonostante la grande ricchezza storico, culturale e botanica, è quella meno toccata dai flussi turistici. Il piano dell'ente in sintonia con i Comuni è quello di avviare un progetto di valorizzazione della ferrovia per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio». Percorso da realizzare in stretta collaborazione con gli operatori locali che, nelle intenzioni del Parco, dovrebbero gestire il sistema turistico delle stazioni ferroviarie trasformate in centri ludico, ricreativi e ricettivi. «L'ente - ha sottolineato il direttore Oremo Di Nino - con tale iniziativa realizza il proprio fine istituzionale che, tra le molteplici attività, prevede anche la promozione e valorizzazione turistica del territorio».

